



COMUNE DI NAPOLI

***CONSIGLIO***  
***MUNICIPALITÀ 5***  
***ARENELLA – VOMERO***

Seduta del 17.01.2012

Ordine del giorno:

- Proposta di Deliberazione di iniziativa consiliare: istituzione di cinque macro aree in luogo delle attuali dieci Municipalità.

**COMUNE DI NAPOLI**  
**MUNICIPALITA' 5 ARENELLA - VOMERO**  
**ESTRATTO VERBALE SEDUTA CONSIGLIO**  
**DEL 17/01/2012**

L'anno 2012 addì 17 del mese di gennaio, alle ore 17.00, nella sala delle sue adunanze in Via Morghen, 84, previo regolare avviso di convocazione per le ore 16.00, notificato ai signori Consiglieri e comunicato al sig. Sindaco del Comune di Napoli, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti presso la segreteria del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio della Municipalità 5 Arenella - Vomero per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

**• Proposta di Deliberazione di iniziativa consiliare: istituzione di cinque macro aree in luogo delle attuali dieci Municipalità**

Assume la Presidenza il Presidente dr. Mario Coppeto

Assiste in qualità di segretario il dr. Giovanni Paonessa

Alle ore **17,00** il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti n. **29** consiglieri in carica.

Il modulo di rilevazione delle presenze allegato è parte integrante del presente verbale.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Felaco, Peluso e Vitelli.

**SIMEOLI:** evidenzia che sono in corso abbattimenti di alberi in un'area interessata alla costruzione di box.

**COPPEO:** verrà allertata la polizia locale. Ricorda che non sono ancora pervenute le documentazioni richieste in occasione della seduta del Consiglio con l'Assessore. Oggi il Consiglio è convocato per esprimere un parere in merito alla proposta di Deliberazione consiliare (comunale) per l'istituzione di 5 macroaree in luogo delle 10 Municipalità esistenti. Illustra brevemente la proposta avanzata dai consiglieri comunali aderenti al Gruppo PDL Napoli.

Iniziativa politiche anche nazionali che puntano a rimettere in discussione il sistema del decentramento. La commissione municipale di riferimento ha analizzato la proposta. Invita il Presidente della commissione municipale preposta ad illustrare l'esito dei lavori istruttori.

**QUATRANO:** la Commissione ha analizzato la proposta ed ha espresso parere contrario al documento, a maggioranza. Accordo comune in merito al fatto che la strutturazione delle 5 macro aree che non ha tenuto conto, a sufficienza, delle diversità socio-ambientali dei territori interessati. La proposta non affronta i problemi reali delle Municipalità e ricorda il documento votato in Consiglio durante la seduta con l'Assessore Realfonso. E' importante che si apra un dibattito su questi temi ma è opportuno scegliere un altro taglio.

**SIMEOLI:** ricorda l'ultima riunione di Consiglio con l'assessore Realfonso ed il punto di vista con il quale è stata affrontata la problematica del decentramento. E' strano che senza ancora essere riusciti ad affrontare pienamente i compiti demandati, si voglia estendere la struttura territoriale delle nuove macro aree. Non può essere realizzata la "discontinuità" fondendo territori poco omogenei. La proposta è anche poco emendabile poiché priva di fondamenti utili.

**LASTARIA:** già in Commissione ha manifestato le perplessità sue e del PD. Una proposta frettolosa e semplicistica per rispondere in maniera "antipolitica" alla problematica del decentramento. Un risultato effettivo con il passaggio dalle 21 Circoscrizioni a territori omogenei. La proposta non tiene nel conto l'omogeneità territoriale. L'eccessivo accorpamento si scaricherebbe sul funzionamento dei servizi e farebbe venir meno il principio della sussidiarietà a cui pure l'Europa ci invita. Il tema è da approfondire poiché il passaggio

dalle Circoscrizioni alle Municipalità non è stato completato. Obiettivo da realizzare. Confusione tra l'accorpamento delle municipalizzate con l'accorpamento delle strutture elettive del decentramento amministrativo. Il Gruppo si riserva di approfondire il tema.

**MORELLI:** condivisione dell'analisi presentata dal Presidente della Commissione. La proposta in discussione è priva di una riflessione politica vera. Il decentramento nasce dall'obiettivo di rafforzare la democrazia. Necessità di un dibattito sereno e non su proposte antipolitiche. Aprire il confronto con le associazioni ed i cittadini per definire una proposta di innovazione. Dovremo studiare ed avanzare una proposta condivisa (tra maggioranza ed opposizione) nello spirito del documento presentato nel corso dell'ultimo Consiglio. Non un mero accorpamento geografico ma una discussione che tenga conto della volontà politica di procedere al decentramento senza sganciare il criterio della rappresentanza, anche alla luce della legge quadro sulle città metropolitane. E' giusto dare parere negativo alla proposta in esame ma invita la Commissione consiliare ad elaborare un contributo sul tema.

**CAFASSO:** intende chiarire la posizione del Gruppo del PDL che non ha condiviso il documento in discussione poiché ha contestato la scelta di proporre una divisione geografica priva dei riferimenti a parametri economico-sociali e di omogeneità territoriale. Il documento pone il problema della riduzione dei consiglieri e questo tema è condiviso. E' importante valutare il valore che hanno le Municipalità per dare risposte ai cittadini. Ancora non ci riusciamo adeguatamente. Il PDL si asterrà sulla votazione sul documento. Il Gruppo intende confrontarsi su una proposta maggiormente attendibile.

**FONSMORTI:** è opportuno dare un contributo ma è necessario che ci sia una proposta su cui misurarsi. Non si ottiene tale obiettivo passando per una mera ridefinizione dei territori di pertinenza. I problemi non sono generati dalla definizione dei territori o attraverso un riequilibrio per motivazioni elettorali. Gli argomenti da affrontare riguardano la delocalizzazione dei servizi e l'allocazione delle risorse. Soprattutto avvicinare i servizi ai cittadini superando le distanze, così come si intendeva fare con la scelta iniziale. Alcuni interventi andrebbero effettuati per rivedere e razionalizzare alcune attribuzioni di "confini" delle Municipalità. Annuncia il voto contrario.

**VON ARX:** non sarebbe stato neanche necessario intervenire. La proposta è stata avanzata per ottenere un risultato negativo per poi fare polemica politica. Gli accorpamenti vengono proposti sulla base dei risultati elettorali pregressi. Non è appassionato dalla discussione sui "confini" e sulla composizione socio-ambientale delle Municipalità. Si pensi che in un caso non c'è neanche continuità territoriale nel ridisegno delle nuove aree. Il Gruppo di Italia dei Valori sta presentando una proposta seria di riorganizzazione delle Municipalità. Annuncia il voto contrario.

**QUATRANO:** interviene per il Gruppo Federazione della Sinistra. Ribadisce il dissenso dalla proposta. C'è la necessità di intervenire sul tema del decentramento ed elaborare una proposta condivisa. Alcune proposte. La ristrutturazione delle aree territoriali in vista della città metropolitana. Ci sono territori in cui è possibile intervenire poiché sono socialmente e culturalmente omogenei ma distribuiti su più Municipalità e si bloccano gli interventi operativi. Riduzione del numero dei Consiglieri: senz'altro ma l'anomalia è data soprattutto dal fatto che il potere esecutivo è gestito dalla stessa figura che lo presiede. Potere esecutivo e legislativo coincidono. La suddivisione delle competenze tra centro e periferia. L'assenza un Ufficio di ragioneria e maggiori competenze sul bilancio.

**CAFASSO:** chiede la parola sull'ordine dei lavori. Afferma di aver ricevuto un "attacco personale" sulla definizione di omogeneità sociale.

**COPPEO:** su "fatto personale" si può chiedere la parola ma al termine dei lavori.

**GAUDINI:** la proposta in discussione è stata elaborata dal PDL Napoli (precisa PDL Napoli) che in aula è rappresentato dal Consigliere Sasso che si è allontanato. Se la proposta fosse votata riguarderebbe la prossima consiliatura ma, probabilmente, questa istituzione rischia di non essere più vigente, stante il dibattito nazionale in corso. E', quindi, più importante lavorare

bene per questa consiliatura e ricorda il documento votato nel corso dell'ultima seduta. Il numero eccessivo di consiglieri anche rapportato al numero dei consiglieri comunali. Rivendicare oggi fondi e competenze. Solo un mese fa erano stati "azzerati" i consiglieri municipali. Assumiamo la discussione come uno spunto per proseguire nei nostri lavori.

**FELACO:** non ripeterà quanto già detto dagli altri consiglieri della coalizione. Sul documento ritiene che sia stato elaborato per dare risposta al clima di antipolitica che cresceva nel paese. Dare risposta alla esigenza di democrazia partecipata. Dare risposta alle difficoltà per gestire la distribuzione corretta delle competenze. Limiti per dare risposte ai cittadini. Utilizzare i prossimi anni per rilanciare il decentramento e fare un cantiere di "buone pratiche"; rilancio sulle funzioni senza limitarsi alla discussione sui "gettoni" ed avanzare una proposta condivisa.

**SCIROCCO:** un riferimento nell'assessore Lucarelli che porta avanti un'idea di decentramento e di democrazia di prossimità condivisi. Quali strumenti abbiamo per portare avanti le nostre battaglie? Il documento elaborato durante l'ultimo Consiglio. Un documento approvato all'unanimità da sottoporre ai consiglieri comunali. Azione anche trasversale, dialogo tra i diversi partiti per lavorare ad una proposta alternativa. Le assemblee del popolo sono un'assemblea pubblica. Chi più delle Municipalità può porre questo tema all'attenzione del dibattito?

**PELUSO:** di democrazia partecipata si è tanto parlato e scritto ma poi si ha timore di sviluppare questo tema. Ci limitiamo ad affiggere manifesti e richiamare qualche cittadino interessato all'ordine del giorno della seduta del Consiglio. Difficoltà a coinvolgere i più giovani. Non c'è partecipazione ma come si realizza, sul serio? La decisione del Consiglio Regionale per costruire 5 inceneritori a cui si aggiungono le discariche a noi vicine. Cita i rischi che ne derivano e ricorda le iniziative da parte dei comitati di cittadini, rimaste inascoltate. Prevale la "vecchia politica". Eppure noi ci troviamo a discutere sul decentramento mentre non si consultano i cittadini sulle tematiche di effettivo interesse, anche le più banali. Lucarelli ha studiato ed approfondito, scritto dei libri ma come si sviluppa la discussione?

**COPPEO:** vuole contribuire alla discussione. Stiamo sprecando un'occasione, sul piano politico. Il progetto politico può essere poco valido ma ha posto all'ordine del giorno un tema vero. La settimana scorsa è andato in discussione in Giunta comunale il "Progetto Napoli" ma ... alla conferenza stampa non erano state invitate le Municipalità. Vi ho partecipato ma ero di passaggio. Ci apprestiamo a bocciare questo documento ma perdiamo l'occasione di portare in Consiglio Comunale il nostro contributo. Dobbiamo cercare un'occasione per dire la nostra. Bisogna fare degli accorpamenti ma andrebbero subordinati alla composizione della città metropolitana. E' ridondante prevedere che il ruolo di Presidente del Consiglio della Municipalità sia scisso dal ruolo di Presidente ma senza poteri veri corrispondenti. Ho una mia idea di Municipalità stante l'attuale quadro e rimanda al documento approvato la settimana scorsa. Quale avanzamento rispetto al superamento delle Circoscrizioni? Sviluppare una discussione rispetto ai termini del confronto finora svolto ed il dibattito con l'amministrazione centrale. Il rapporto con i cittadini, sebbene più ridotto rispetto al passato è rappresentato anche dalla democrazia per delega che si svolge in Consiglio. Non è alternativo all'idea di democrazia diretta su cui pure si lavora. L'ascolto deve trasformarsi in decisioni amministrative. La Commissione si faccia carico di aprire la discussione, non solo al proprio interno, ma aprendosi alle associazioni e ad altri soggetti rappresentativi. Proprio in quest'aula si è dato un contributo decisivo al progetto di decentramento vigente che è subentrato al modello delle Circoscrizioni. Non sentirsi inutili per esercitare il ruolo di rappresentanti politici. Capacità degli eletti di intercettare i bisogni dei cittadini e rappresentarne il punto di vista. Dobbiamo fare la nostra parte per contribuire al dibattito che comunque si aprirà in Consiglio comunale. Ripartiamo dal documento della settimana scorsa ed apriamo noi la discussione con l'amministrazione, almeno per quanto riguarda il decentramento da realizzare entro la città di Napoli, Poi si aprirà una discussione per guardare alla città metropolitana con confini extra urbani.

Noi siamo espressione di 120.000 cittadini.

Il Presidente mette in votazione il documento ed il parere elaborato dalla Commissione.

**LA PALOMBARA:** chiede di votare il documento in maniera separata per punti. Ad esempio lo condividerebbe rispetto alla riduzione del numero dei Consiglieri.

**COPPEO:** per tenere vivo il dibattito in vista del consiglio comunale che dovrà discuterne, si potrebbe rimandare in Commissione l'opportunità di elaborare un proprio contributo da far pervenire al Consiglio comunale.

Mette in votazione la proposta. Respinta con voto contrario e con 2 astensioni.

Si ribadisce il tempestivo ritorno in Commissione della problematica per elaborare un documento condiviso.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 18.50.

Del che è verbale

Il segretario  
dr. Giovanni Paonessa



il Presidente  
dr. Mario Coppeto



## Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del 17 Gennaio 2012

Ore 16.00

Apertura ore 17.00

Sospensione ore

Chiusura ore 18.50

Consiglieri	1° Appello		Sospensione ore		Chiusura ore 18.50		Giustifiche Consiglieri
	P	A	E	U	E	U	
Coppeto Mario	P						
Borricelli Attilio	P						
Cafasso Mariarosaria	P						
Capone Alessandro	P						
D'Avanzo Antonio	P						
De Luca Paolo	P						
De Rosa Gianpaolo	P						
Del Giudice Cinzia	P						
Felaco Luigi	P						
Fiore Ugo	P						
Fonsmorti Andrea	P						
Gaudini Marco	P						
Iozzi Antonio	P						
La Palombara Giuseppe	A	18.00					
Lastaria Emanuele	P						
Lettieri Umberto	P						
Marone Giudo	P						
Morelli Mauro	P						
Peluso Mariano	P						
Postiglione Antonio	P						
Quatrano Daniele	P						
Sasso Giuseppe	P						
Savastano Iris	P						
Scarfiglieri Salvatore	P						
Scirocco Lorenzo	P						
Simeoli Antonio	P						
Torino Pasquale	P						
Trani Marco	P						
Vitale Elia	P						
Vitelli Mariagrazia	P						
Von Arx Enrico	P						

PRESENTI N° 29

SCRUTATORI: FELACO, PELUSO, VITELLI

A = Assente

P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

